

Direzione generale
Direzione centrale rapporto assicurativo
Sovrintendenza sanitaria centrale

Circolare n. 13

Roma, 24 marzo 2016

Al Direttore generale vicario
Ai Responsabili di tutte le Strutture Centrali e
Territoriali
e p.c. a: Organi istituzionali
Magistrato della Corte dei conti delegato
all'esercizio del controllo
Organismo indipendente di valutazione
della performance
Comitati consultivi provinciali

Oggetto

Attuazione dell'art.1, comma 292, legge 28 dicembre 2015, n. 208. Prestazioni agli eredi di malati di mesotelioma non professionale.

Quadro Normativo

- /// **Legge 24 dicembre 2007, n. 244** "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" articolo 1, commi da 241 a 246.
- /// **Decreto interministeriale del 12 gennaio 2011, n. 30** Regolamento concernente il Fondo per le vittime dell'amianto di cui alla Legge finanziaria 2008.
- /// **Circolare n. 32 del 5 maggio 2011** "Regolamento Fondo per le vittime dell'amianto. Decreto interministeriale del 12 gennaio 2011 n.30 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244, articolo 1, commi da 241 a 246).".
- /// **Legge 23 dicembre 2014, n. 190** "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" articolo 1, comma 116.
- /// **Decreto interministeriale del 4 settembre 2015;**
- /// **Circolare 76 del 6 novembre 2015** "Estensione delle prestazioni del Fondo per le vittime dell'amianto ai malati di mesotelioma per esposizione non professionale".
- /// **Legge 28 dicembre 2015, n.208,** "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" art.1, comma 292.

Premessa

A seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2015 che, all'art.1, comma 116, ha sancito l'estensione della prestazione erogata dal fondo per le vittime dell'amianto ai malati di mesotelioma riconducibile ad esposizione non professionale all'amianto, l'Istituto ha impartito le istruzioni necessarie all'erogazione della prestazione in questione¹.

Nelle suddette istruzioni, in ossequio al principio della domanda enunciato dall'art. 1, comma 1, del decreto interministeriale 4 settembre 2015, attuativo della predetta norma, è stato stabilito che "poiché il diritto in questione può essere esercitato dal soggetto avente diritto a far data dal 1° gennaio 2015, nell'ipotesi di decesso dello stesso avvenuto successivamente alla predetta data, la prestazione una tantum può essere corrisposta agli eredi, su richiesta degli stessi, solo nell'ipotesi in cui il de cuius abbia presentato la necessaria istanza prima della morte".

Con successiva nota operativa n. 11293 del 23 novembre 2015, è stato ribadito il suddetto principio, specificando che "nel caso in cui la domanda trasmessa dall'interessato deceduto non sia stata presentata secondo la specifica modulistica, le informazioni necessarie devono essere richieste agli eredi seguendo l'iter istruttorio [...]" descritto nella nota in questione.

L'art.1, comma 292, della legge di stabilità 2016 ha previsto che gli eredi dei malati di mesotelioma non professionale deceduti nel corso dell'anno 2015, possono accedere alla prestazione di cui si tratta indipendentemente dal diretto esercizio del diritto alla prestazione una tantum da parte del de cuius.

La norma suddetta ha, inoltre, stabilito che il diritto in parola potrà essere esercitato dagli eredi sulla base di apposita domanda presentata entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge in oggetto.

Con la presente circolare si forniscono istruzioni per l'erogazione della prestazione una tantum agli eredi dei malati di mesotelioma non professionale deceduti nel corso del 2015.

Soggetti aventi diritto

Ai sensi dell'art.1, comma 292, della legge di stabilità 2016 "le prestazioni assistenziali di cui all'art.1, comma 116, della legge 23 dicembre 2014, n.190, a favore dei malati di mesotelioma che abbiano contratto la patologia o per esposizione familiare a lavoratori impiegati nella lavorazione dell'amianto ovvero per esposizione ambientale comprovata e che siano deceduti nel corso dell'anno 2015 possono essere erogate agli eredi [...]" su domanda [...] presentata dai medesimi".

Ne consegue che gli eredi di tutti i soggetti deceduti per mesotelioma non professionale nel corso dell'anno 2015 potranno presentare domanda per il

¹ Cfr circolare 76/2015

riconoscimento della prestazione una tantum a prescindere dal fatto che il relativo diritto sia stato esercitato in vita dal de cuius.

Resta fermo che gli eredi dei malati deceduti per la suddetta causa nel corso degli anni 2016 e 2017 potranno accedere alla prestazione in parola secondo le modalità già indicate nella circolare 76/2015 e nella nota operativa n. 11293 del 23 novembre 2015, tenendo presente che per la prestazione in oggetto le informazioni necessarie per l'accesso al beneficio dovranno fare riferimento anche alla *scheda di morte ISTAT*.

Prestazione

La misura della prestazione economica è fissata, per espressa disposizione normativa, dal decreto interministeriale del 4 settembre 2015 e, quindi, nella misura di 5.600,00 euro ed è ripartita tra gli aventi diritto su istanza degli stessi nei limiti dello stanziamento previsto dal suddetto decreto per l'anno 2015.

Accesso al beneficio

Per accedere alla prestazione, l'interessato deve presentare alla Sede territoriale o compartimentale Inail competente per domicilio, o trasmettere tramite raccomandata AR, apposita istanza sulla modulistica allegata alla presente circolare (Mod. 190/E).

Al riguardo, va chiarito che, per espressa disposizione normativa, l'istanza, corredata di idonea documentazione, deve essere presentata dagli eredi entro il termine di novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità 2016.

Per quanto riguarda le richieste di accesso alla prestazione una tantum del Fondo già pervenute alle Unità territoriali, a seguito dell'emanazione della legge di stabilità 2015 e prima dell'emanazione della presente circolare, le stesse dovranno essere integrate con le informazioni e la documentazione richiesta dalle Unità territoriali con lo specifico atto istruttorio allegato alla presente circolare (Mod. 191/E).

La prestazione una tantum deve, pertanto, essere attribuita unitariamente al nucleo degli eredi dei malati deceduti per mesotelioma non professionale.

Ne consegue che la suddetta istanza deve essere presentata da uno solo dei soggetti beneficiari, contenere l'indicazione di tutti gli eredi, nonché la relativa delega.

Con la suddetta istanza, l'avente diritto autocertifica² sotto la propria responsabilità i propri dati anagrafici, lo status di erede del malato deceduto per mesotelioma non professionale, i periodi di residenza in Italia dello stesso e indica gli elementi necessari comprovanti l'esposizione familiare e/o ambientale alle fibre di amianto sul territorio nazionale del de cuius.

L'istanza deve essere corredata dalla *scheda di morte ISTAT* e dal certificato medico, prodotto in originale, attestante che il soggetto deceduto è stato affetto da mesotelioma e contenere l'indicazione della data della prima diagnosi ai fini della

² Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

valutazione della compatibilità dei periodi di esposizione familiare o ambientale all'amianto con l'insorgenza della patologia.

Il certificato, come già stabilito nella circolare 76/2015, alla quale per quanto non espressamente specificato si fa rinvio, deve essere rilasciato da un Ente ospedaliero pubblico o privato accreditato dal Servizio Sanitario Nazionale, ivi compresi gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) e prodotto in originale all'Istituto.

Finanziamento

La spesa per le prestazioni in questione trova copertura nella dotazione finanziaria del Fondo nel limite delle somme individuate nel citato decreto interministeriale e destinate alla copertura delle spese per le prestazioni in favore degli aventi diritto per l'anno 2015, pari a 17.919.480,00 euro.

Il Direttore generale
f.to Giuseppe Lucibello

Allegati: n. 2

Alla Sede INAIL DI _____

**ISTANZA PRESTAZIONE UNA TANTUM FONDO VITTIME DELL'AMIANTO
 PER MESOTELIOMA DI ORIGINE NON PROFESSIONALE A FAVORE DEGLI EREDI**
 (legge 28 dicembre 2015, n. 208, art.1, comma 292)

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a _____ il _____ Sesso M F
 Nazionalità _____ Codice Fiscale _____
 residente in _____ Provincia _____
 Via _____ n _____ CAP _____
 Recapiti telefonici _____ e-mail _____
 PEC _____

CHIEDE

l'ammissione alla prestazione del Fondo per le vittime dell'amianto (art. 1, comma 241, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) ai sensi dell'art. 1, co. 292 della legge 28 dicembre 2015, n.208. A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 28 dicembre 2000 e s.m.i. ,

DICHIARA

- 1) di essere erede del sig./sig.ra.....deceduto/a in data.....in quanto affetto/a da mesotelioma come da certificazione allegata;
- 2) che il nucleo degli eredi aventi diritto è così composto

 (indicare nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- 3) che al predetto/a sig./sig.ra non era stata riconosciuta alcuna patologia di natura professionale per esposizione all'amianto;
- 4) che, lo stesso/a, ai fini del riconoscimento di una malattia, professionale o per causa di servizio, causata dall'amianto:
- non aveva presentato alcuna domanda
- aveva presentato domanda attualmente in corso di trattazione
- aveva presentato domanda definita negativamente e il provvedimento di reiezione non è allo stato oggetto di ricorso amministrativo o giudiziario

5) che il sig./sig.ra.....aveva contratto il mesotelioma per esposizione familiare a lavoratore impiegato in Italia nella lavorazione dell'amianto o per esposizione ambientale in Italia all'amianto. Al riguardo, fornisce le seguenti informazioni:

- Familiare lavoratore impiegato nella lavorazione dell'amianto:

Nome e Cognome _____

Luogo e data nascita _____ / ____ / ____ CF _____

Luogo e data morte _____ / ____ / ____

Rapporto di parentela, affinità o altro

Genitore

Coniuge

Figlio/a

Altro (da specificare) _____

Ragione sociale azienda/datore di lavoro presso cui il lavoratore è stato esposto all'amianto

Luogo Stabilimento/Unità produttiva: Comune _____ Prov. _____

Periodo di impiego del lavoratore
nella lavorazione dell'amianto: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Luogo della convivenza: Comune _____ Prov. _____

Periodo di convivenza del dichiarante con il lavoratore: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

- Residenza in Italia del dichiarante:

dalla nascita

dal ____ / ____ / ____ a tutt'oggi

nei periodi: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____
dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

- Residenza/abitazione del dichiarante in immobile con presenza di amianto (*indirizzo immobile comune provincia*) _____

- Residenza/abitazione in immobile sito in prossimità di azienda che abbia utilizzato amianto nelle lavorazioni (*indicare: indirizzo dell'immobile; denominazione comune e provincia dell'azienda*)

- Altre informazioni sull'esposizione all'amianto _____

6) di scegliere, in caso di accoglimento della presente istanza, la seguente forma di pagamento¹:

Accredito su conto corrente bancario/postale

Banca/Ufficio Postale _____
Indirizzo: Comune _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. civico. ___ Agenzia n. _____

Codice IBAN

Intestato a: Cognome _____ Nome _____

Cointestato a: Cognome _____ Nome _____

Accredito su carta prepagata N: _____ (previa verifica del limite massimo di caricamento)

Codice IBAN

Intestata a: Cognome _____ Nome _____

Cointestata a: Cognome _____ Nome _____

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti attraverso la compilazione della presente istanza saranno trattati dall'INAIL, anche con strumenti elettronici, per scopi strettamente correlati alle proprie funzioni istituzionali, in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dalla legge
- che i dati forniti con la presente istanza sono rispondenti a verità e di essere consapevole, nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi, delle conseguenze e delle sanzioni previste dall'art. 76, d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i..

Si allega delega a riscuotere per conto di altri eredi aventi diritto alla prestazione.

Luogo e data _____

(firma del dichiarante)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- Copia documento di identità in corso di validità
- Certificato originale rilasciato da un Ente ospedaliero pubblico o privato accreditato dal Servizio Sanitario Nazionale (ivi compresi gli IRCCS), attestante che il de cuius era affetto da mesotelioma e contenente l'indicazione della data della prima diagnosi della patologia;
- Autodichiarazione concernente lo stato di erede del sig./sig.ra _____ deceduto/a per esposizione familiare o ambientale all'amianto;
- Scheda di Morte ISTAT
- Altro _____

¹ Conto corrente, bancario/postale e carta prepagata devono necessariamente essere intestati o cointestati all'avente diritto alla prestazione del Fondo.



Sede di

.....

Data.....

Sig./Sig.ra

OGGETTO: Prestazione una tantum Fondo vittime dell'amianto a favore degli eredi-
Mesotelioma per esposizione familiare o ambientale (legge 28 dicembre
2015, n.208, art.1, comma 292). Richiesta integrazione documentazione.

Con riferimento alla documentazione da Lei presentata in data ___ / ___ / ____, si chiede di trasmettere l'allegato modulo, compilato in ogni sua parte, che attesta i requisiti necessari ai fini dell'ammissione alla prestazione in oggetto.

Inoltre, si informa che il certificato medico già trasmesso a questo Istituto :

- è conforme** a quanto richiesto ai fini dell'istruttoria e pertanto non dovrà essere allegato all'istanza
- non è conforme** a quanto richiesto ai fini dell'istruttoria per le motivazioni di seguito indicate, pertanto, dovrà essere trasmesso nuovamente allegato all'istanza.
 - è stato inviato non in originale
 - non è stato rilasciato da un Ente ospedaliero pubblico o privato accreditato dal Servizio Sanitario Nazionale ivi compresi gli IRCCS
 - non indica la data della prima diagnosi
 - contiene una diagnosi incompleta
 - all'istanza non è stata allegata la scheda di morte ISTAT

La suddetta documentazione può essere consegnata direttamente presso gli uffici di questa Sede o trasmessa per posta raccomandata AR. Si informa che, in mancanza di quanto richiesto, non sarà possibile completare l'istruttoria e definire la pratica.

L'addetto all'istruttoria